

05 - 11 OTTOBRE	PARROCCHIA S. NICOLÒ' Asparetto <i>Don Gianfranco 3474026325 - 0442370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parcchiadiasparetto.it</i>	
Lunedì	ORE 16	+
Martedì	ORE 16	+ VESENTINI DANILO
Mercoledì	ORE 16	+
Giovedì	ORE 16	+
Venerdì	ORE 19	+
Sabato	ORE 17.30	+ DON ADRIANO VINCENZI
	ORE 19	+ BERSAN FRANCO DINO E RINO
Domenica 	ORE 8	+ DON EFREM GOBBO
	ORE 10	+ DON GIUSEPPE SUMAN
	ORE 11.15	+ DON ALEARDO DE BERTI
	ORE 12	BATTESIMO : GABRIELE DE TOGNI (Chiesetta Ormaneto)

• **AVVISI**

----- **CONFESSIONI** nella Chiesetta invernale e in Canonica -----

----- INTENZIONI delle **MESSE per i DEFUNTI** sacrestia / canonica -----

----- DOMENICA ORE 9 **ADORAZIONE e ROSARIO** -----

• **CATECHISMO** : SABATO ORE 9.30 = 2° MEDIA e MESSA ore 19
ORE 18 = 5° ELEM. e MESSA ore 19

DOMENICA ORE 10 = 3° e 4° ELEMENTARE - 1° MEDIA : Messa e Catechismo
ORE 10.30 = 1° e 2° ELEMENTARE : Catechismo e Messa ore 11.15

* **SABATO** : ore 14 in CHIESA : PROVE del CORO RAGAZZE/I

* **OTTOBRE MISSIONARIO** per aiutare *Padre Davide in Monzambico* progetto e cassetta in fondo la Chiesa

BAMBINI e RAGAZZI di catechismo : cassetta da portare dom. 25 ott.

* **SABATO 17 e DOMENICA 18 Ottobre** sarà con noi *Padre Giorgio* per la Festa del 50° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale - domenica ore 12,30 pranzo Casa della Gioventù in sicurezza (risotto - dolce - bevande € 5) iscrizioni : entro 11 ott. presso il bar noi - lotteria con premi - suono campane

* **CORSO FIDANZATI** : da gennaio a giugno 2021
- ultima domenica di ogni mese - ore 18.30 in canonica : incontro e pizza - iscrizioni in canonica

LAVORI DEL CAMPANILE : Si può contribuire =

- **CASSETTA** in Chiesa
- **RACCOLTA IN CHIESA** ultimo sabato e domenica del mese
- **PRESTITO** senza interessi per 3 anni
- **DONAZIONE** con bonifico IBAN: IT 93 M 02008 59400 000004800613
Parrocchia San Nicolò (causale : lavori del campanile)

* Raccogliamo in Chiesa GENERI ALIMENTARI per FAMIGLIE in DIFFICOLTA'

Parola di vita : " CHIUNQUE SI ESALTA SARA' UMILIATO,
E CHI SI UMILIA SARA' ESALTATO " (Lc.14,11)

CAMMINARE INSIEME

4 ottobre 2020 – 27^a domenica t. ord. Is 5,1-7 / Fil 4,6-9 / Mt 21,33-43

C'era un uomo che... piantò una vigna (Mt 21,33)

L'immagine della **vigna** richiama il rapporto tra Dio e il suo popolo, le attenzioni che vengono prodigate e anche il giudizio, se il popolo tradisce l'alleanza. L'immagine diventa sintesi di una **storia di relazione**, dell'agire di Dio nei confronti dell'umanità. La parabola evangelica di questa domenica, dei vignaioli assassini, si inserisce nello scontro tra Gesù e i capi del popolo. Il motivo del rifiuto è un aspetto centrale di questo racconto. L'evangelista Matteo si rivolge ai fedeli della sua comunità cristiana anche per ammonirli: in fondo anche i cristiani non sono preservati dal pericolo di "perdere" la vigna, se non restano fedeli alle esigenze del vangelo. Guardando alla parabola possiamo notare che essa si sviluppa in due sequenze. La prima mette in risalto la figura del **proprietario con tutto il suo amore** verso la sua vigna. La seconda descrive i diversi tentativi di riscossione dei frutti da parte del padrone. Quei **vignaioli**, cui era stata affidata la cura della vigna, vogliono solo accaparrarsi la sua proprietà a spese del proprietario. Appaiono non solo cattivi, ma anche **incapaci di far fruttare la vigna** loro affidata. Essi non producono frutti. Eppure Dio non si ritira in un angolo a piangere per la delusione. Ha piantato la sua tenda sulle macerie prodotte dall'uomo e ha ricominciato a scrivere una storia nuova, scrivendola con il suo amore che ci ha donato il suo Figlio... e il Figlio che ha donato la sua vita per noi. A dirci che solo **l'Amore può scrivere una storia degna dell'uomo, di Dio e del mondo**. E per scrivere questa storia Lui chiede sempre collaboratori (Abramo, Mosè, i profeti, Maria, gli apostoli...). E ora Dio si serve di noi!

ACCANTO AL FIGLIO

Dopo un primo periodo trascorso presso una comunità terapeutica, nostro figlio adolescente ne è uscito, affermando di essere cambiato. Ma non era così: presto è ricaduto nel vortice delle droghe e dell'alcol. La situazione ormai degenerata ci ha costretti ad esporre denuncia, a cui è seguito la carcerazione. Nel buio che ci avvolgeva ci siamo rivolti a Dio. Ci è parsa una risposta aver conosciuto un gruppo impegnato a vivere il Vangelo, dove siamo stati accolti come in famiglia. Per noi è iniziato un nuovo modo di vivere e di stare accanto a nostro figlio, che dopo altri episodi drammatici si è convinto a proseguire il recupero presso un'altra comunità terapeutica. F. e B. - Italia

